



COMUNE DI OSTELLATO

(PROVINCIA DI FERRARA)

P.zza Repubblica, 1 – cap.44020 Ostellato (FE) Tel.0533/683927 Fax 0533/681056

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto collettivo integrativo
per il triennio 2019/2021
compresa costituzione ed utilizzo fondo anno 2019
per il personale non dirigente
del COMUNE DI OSTELLATO**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati
al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

PARTE I – La Relazione illustrativa

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	IPOTESI DEL 19.04.2019 CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (CCI) PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE per il triennio 2019/2021 INTEGRAZIONE IPOTESI in data 07/05/2019	
Periodo temporale di vigenza	TRIENNIO 2019/2021 (con appendice specifica in merito all'utilizzo delle risorse decentrate 2019)	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente della delegazione Dr. Mecca Virgilio Segretario Comunale reggente Componenti della delegazione (delibera G.C. n. 74 del 19.06.2018) Bertarelli Elena – Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Argenta Ostellato e Portomaggiore Pareschi Leonardo – Responsabile dell'Area Servizi Finanziari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP - UIL FPL - CISL FP - CSA e RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL RSU	
Soggetti destinatari	PERSONALE NON DIRIGENTE	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio per il triennio 2019/2021; b) utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori. Nel caso, l'Organo di controllo interno, Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì con deliberazione di G.C. n. 20 del 21.02.2019, il Piano della Performance per il triennio 2019/2021.

	di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 SI, con deliberazione G.C. n. 8 del 31.01.2019 per il triennio 2019/2021 allegato al Piano di prevenzione della Corruzione e dell'illegalità nel Comune di Ostellato.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La relazione sulla performance per l'anno 2017 è stata approvata con delibera di G.C. n. 94 del 02.08.2018 e validata dall'Organismo Indipendente di valutazione il 07/08/2018. È in corso di elaborazione e validazione la performance per l'anno 2018.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo II
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il contratto collettivo integrativo disciplina i criteri di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Ostellato per il triennio 2019/2021, in applicazione della previsione di cui all'art. 7, del CCNL 21.05.2018.

Nel CCI 2019/2021 del Comune di Ostellato vengono stabiliti:

1. I criteri per il riconoscimento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 16 del CCNL 21.05.2018;
2. I criteri per l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33 tabella D del CCNL del 22.1.2004);
3. I criteri per il riconoscimento della incentivazione alla Performance individuale e organizzativa (art. 68 c. 2, lett. a) e b);
4. I criteri per il riconoscimento del premio differenziale individuale (art. 69 del CCNL 21.05.2018);
5. I criteri per il riconoscimento dell'indennità per condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018)
6. I criteri per il riconoscimento dell'indennità per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies, CCNL 21.05.2018);
7. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di turno (art. 23 del CCNL 21.05.2018);
8. I criteri per il riconoscimento dell'indennità reperibilità (art. 24 del CCNL 21.05.2018);
9. I criteri per il riconoscimento dell'attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del CCNL 14/9/2000);
10. I criteri per il riconoscimento dell'indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95);
11. I criteri per il riconoscimento dei compensi ISTAT (art. 70 del CCNL 21.05.2018);
12. I criteri per l'erogazione degli incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.05.2018,;
13. L'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 38 del CCNL 14.09.2000;
14. I criteri per l'utilizzo delle somme non corrisposte;
15. i criteri generali per la **determinazione** della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative;
16. i criteri per la correlazione tra la retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative con i compensi previsti da specifiche disposizione di legge;
17. la disciplina da applicare in caso di personale comandato o distaccato, di personale parzialmente utilizzato dalle unione di Comuni e per i servizi in convenzione;
18. la disciplina per il riconoscimento del Buono Pasto;
19. l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale;
20. la disciplina dell'orario massimo di lavoro settimanale;
21. la disciplina della flessibilità dell'orario di lavoro;
22. la disciplina dell'orario multi periodale;
23. la disciplina del welfare integrativo;
24. Le misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
25. Le garanzie per il funzionamento dei servizi essenziali nel caso di sciopero.

Inoltre all'art. 3, comma 4 del CCI 2019/2021 del Comune di Ostellato, si stabilisce che la negoziazione dei criteri di riparto delle risorse del Fondo tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 8 comma 1 del CCNL 21.05.2018, avvenga a cadenza annuale.

Nell'appendice A al contratto collettivo integrativo triennio 2019/2021, così come contemplato dall'art. 7 del CCNL 21/05/2018, viene definita la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art 68 del medesimo CCNL per l'anno 2019.

Nell'appendice si prende atto inoltre della quantificazione per l'anno 2019 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO).

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.

Le risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018 vengono quantificate per l'anno 2019 € **65.867,64**, così suddivise:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a € **65.864,38=**
- Quota variabile (art. 67, comma 3) pari a € **3,26=**

L'utilizzo è così di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	27.633,19
Nuove progressioni orizzontali dal 01.01.2019 art. 16 CCNL 21.05.2018	3.600,00
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	10.029,96
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	1.785,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 <i>quinquies</i> , comma 1 del CCNL 21.05.2018	4.900,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 <i>quinquies</i> , comma 2 del CCNL 21.05.2018	1.950,00
Indennità di Turno (art. 23 CCNL 21.05.2018)	-
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	600,00
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	700,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	582,44
Performance Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018	12.037,05
Performance Organizzativa art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018	2.050,00
TOTALE GENERALE	65.867,64

- C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.**

Il CCI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

- D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.**

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) applicato nell'Ente.

Al fine dell'armonizzazione dei sistemi di valutazione tra l'Unione e gli Enti aderenti, è stato predisposto un nuovo Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, a decorrere dall'anno 2019.

Tale regolamento è già stato oggetto di confronto con la parte sindacale conclusosi in data 19/04/2019 ed è in corso di approvazione da parte delle Giunte degli Enti.

- E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Le nuove progressioni orizzontali previste dall'ipotesi del CCI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri indicati all'art. 4 del CCI 2019/2021 e dell'art. 16 del CCNL 21/05/2018

- F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della performance 2019/2021 approvato con deliberazione di G.C. n. 20 del 21.02.2019 1.

- G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Il CCI 2019 del Comune di Ostellato nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dalla G.C n. 29 del 29.03.2019, tende alla massima armonizzazione tra l'Unione ed i Comuni facenti parte l'Unione delle modalità di riconoscimento degli istituti contrattuali previsti dal nuovo CCNL 21.05.2018

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse destinate alla produttività/premialità ed allo sviluppo professionale del personale di cui all' art. 67, del CCNL 21.05.2018, individuate come "Risorse Decentrate", sono suddivise in due tipologie:

- Risorse Stabili aventi carattere di stabilità, certezza e continuità;
- Risorse Variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 del Comune di Ostellato, era stato quantificato, per la parte stabile, con determinazione del dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 143 del 26.03.2019 in complessivi €. 65.867,64, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali.

Nella quantificazione della parte stabile si era dato atto inoltre che la stessa sarebbe stata soggetta a rideterminazione a seguito della definizione della parte variabile del Fondo da parte della Giunta Comunale.

Il Fondo delle risorse decentrate del Comune di Ostellato per l'anno 2019, oggetto della presente certificazione, a seguito delle indicazioni della Giunta in merito al finanziamento delle risorse variabili, è quantificato, in applicazione del limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, in complessivi, in complessivi €. **65.867,64**.

Il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 di complessivi € **65.867,64**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a € **65.864,38=**
- Quota variabile (art. 67, commi 3, 4, 5) pari a € **3,26=**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le **risorse** che costituiscono la **parte stabile** del Fondo per l'anno 2019, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a €. **65.864,38** e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate – Art. 67 c. 1 CCNL comparto Funzioni Locali 21.05.2018

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità".

L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 14, comma 4 - riduzione 3% delle risorse lavoro straordinario	209,58
	Art. 15, comma 1, lett. a) - Fondo base previsto per l'anno 1998 comprensivo degli incrementi previsti ai sensi dell'art. 2 -c. 2°- 3° CCNL 16/7/96	65.396,83
	Art. 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive	7.546,08
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione	1.282,23
	Art. 15, comma 1, lett. f) risparmi ex art. 2, c.3, dlgs. 29	-
	Art. 15, comma 1, lett. g) risorse ex led	12.707,29
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000	774,69
	Art. 15, comma 1, lett. i)	-
	Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52%	3.711,75
	Art. 15, comma 1, lett. l) risorse del personale trasferito	-
	Art. 15, comma 5, risorse per aumento organici	-
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 1 incremento 1,1%	9.659,40
	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers. fino al 31.12.2017	12.136,93
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	5.485,38
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	4.423,69
	Art. 32, comma 7 incremento 0,20% (applicato in parte)	-
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50%	4.253,30
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60%	5.772,75
	Rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05 e n. 1 CCNL 08-09)	8.073,13
	RISORSE PARTE STABILE ANNO 2017 - ART. 31 CCNL02-05 (A)	141.433,03
	SALARIO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE TRASFERITO (personale ATA trasferito negli organici dello stato dal 01/01/2000)	- 2.516,44
	UTILIZZO PER PARZIALE FINANZIAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE A BILANCIO NEI LIMITI DELL'ACCESSORIO IN GODIMENTO AL PERSONALE INTERESSATO (la quota di salario accessorio in godimento al personale dipendente nell'anno precedente al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa, la cui retribuzione di posizione è finanziata con risorse di bilancio. Tale quota è destinata al parziale finanziamento delle retribuzioni di posizione)	- 12.366,59
	Indennità di direzione ex VIII q.f. art. 37 c.4 CCNL 6/7/95 e successive modifiche - PARZIALE FINANZIAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE A BILANCIO (risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di qualifica alle ex VIII^q.f. alla data di applicazione del CCNL 31.03.1999, importo che dopo l'attribuzione alle ex VIII^q.f. della posizione organizzativa deve essere destinata a parziale finanziamento a bilancio della retribuzione di posizione)	- 774,69
	UTILIZZO PER FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 C. 4 CCNL 31/3/99 - RICLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AREA VIGILANZA DA 5°q.f.+INT. a 6° q.f.	- 221,55
	TRASFERIMENTO PERSONALE DIPENDENTE ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE DAL 01/01/2015	- 50.368,09

RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10 effettuata nell'anno 2014 – da applicare negli anni successivi		- 16.319,26
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		-
TOTALE RIDUZIONI PARTE STABILE APPLICATE NEL 2019 (B)		- 82.566,62
RISORSE DELLA PARTE STABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019 COME CERTIFICATE DAL REVISORE DEI CONTI (C)=(A)-(B)		58.866,41
Decurtazioni per istituzione del Fondo delle Posizioni Organizzative, pari all'importo destinato alle retribuzioni di posizione e risultato nell'anno 2017		-
Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004	0,20% Monte salari 2001 - non utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di alta professionalità	1.769,47
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2019 (ART. 67 C.1 CCNL 21.05.2018)		60.635,88

– **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità – Art. 67 c. 2 e Art. 70 sexies CCNL 21.05.2018**

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett a) - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	1.644,00
	Art. 67 c. 2 lett b) - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	1.345,11
	Art. 67 c. 2 lett c) - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	1.198,08
	Art. 67 c. 2 lett d) - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-
	Art. 67 c. 2 lett e) -degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	1.041,31
	Art. 67 c. 2 lett f) - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-
	Art. 67 c. 2 lett g) -degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate	-
	Art. 67 c. 2 lett h) -delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a (alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)	-
	Art. 70 sexies – Le quote di parte stabile che in caso di trasferimento di personale dai Comuni all'Unione confluiscono nella parte stabile del Fondo dell'Unione con corrispondente riduzione del Fondo nell'Ente di provenienza.	-
TOTALE		5.228,50

Sezione II - Risorse variabili

Le **risorse variabili**, che alimentano il Fondo per l'anno 2019, senza avere carattere di certezza per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 67 c. 3 e dell'art. 70 sexies del CCNL 21.05.2018, ammontano, al netto delle decurtazioni indicate nella sezione III, a **€. 3,26**, sono così determinate:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 21.05.2018 ART. 67 C. 3	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97	-
	lett b) - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	-
	lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) (compensi art. 113 D.Lgs. 50/2016)	-
	lett d) degli importi <i>una tantum</i> corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione,computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio	294,80
	lett e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo - ex Art. 15, comma 1, lett. m)	-
	lett f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicate (messi notificatori)	-
	lett g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi	-
	lett h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99	-
	lett i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) " alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999"	-

	lett j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	
	lett k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e);le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70- sexies	
CCNL 21.05.2018 ART. 68 c. 1	Economie anno precedente	
Totale Risorse		294,80
DECURTAZIONE - Quote personale trasferito Unione		-
Decurtazione si fini del Rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2. Del D.Lgs. 75/2017		- 291,54
TOTALE RISORSE VIARIABILI		3,26

Si sottolinea che nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- l'incremento di cui all'art. 67 comma 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018 per €. 294,80 importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006);
- b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la **semplificazione** amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle*

risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."

Il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente del Comune di Ostellato per l'anno 2016 è stato determinato in complessivi € 61.837,22.

Rilevato che, ai fini del rispetto del nuovo vincolo sulle risorse destinate al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, a decorrere dal 01.01.2019, l'importo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 deve essere rideterminato, ai fini della quantificazione del **teito massimo dello stesso da applicarsi dall'anno 2019**, in complessivi **€ 62.878,53**, al netto delle voci "escluse" dal calcolo per la verifica del rispetto del limite, a seguito del trasferimento:

- della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dall'UNIONE Valli e Delizie al Comune di Ostellato, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 130 del 21.03.2019 in complessivi €. 1.041,31, relativa rientro presso l'ente di provenienza mediante mobilità per trasferimento dall'Unione Valli e Delizie al Comune di Ostellato, dell'Istruttore amministrativo contabile – Categoria C, posizione economica C3, con contratto a tempo indeterminato, part – time 18 su 36 ore da trasformazione su posto a tempo pieno, con decorrenza dal 01.04.2019;

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per complessivi € 291,54.

– Riduzioni del fondo per la parte stabile

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte stabile del Fondo per l'anno 2019, come quantificato nella Sezione I, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
SALARIO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE TRASFERITO (personale ATA trasferito negli organici dello stato dal 01/01/2000)	2.516,44
UTILIZZO PER PARZIALE FINANZIAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE A BILANCIO NEI LIMITI DELL'ACCESSORIO IN GODIMENTO AL PERSONALE INTERESSATO (la quota di salario accessorio in godimento al personale dipendente nell'anno precedente al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa, la cui retribuzione di posizione è finanziata con risorse di bilancio. Tale quota è destinata al parziale finanziamento delle retribuzioni di posizione)	12.366,59
Indennità di direzione ex VIII q.f. art. 37 c.4 CCNL 6/7/95 e successive modifiche - PARZIALE FINANZIAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE A BILANCIO (risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di qualifica alle ex VIII ^{q.f.} alla data di applicazione del CCNL 31.03.1999, importo che dopo l'attribuzione alle ex VIII ^{q.f.} della posizione organizzativa deve essere destinata a parziale finanziamento a bilancio della retribuzione di posizione)	774,69
UTILIZZO PER FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7 C. 4 CCNL 31/3/99 - RICLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AREA VIGILANZA DA 5 ^{q.f.} +INT. a 6 ^{q.f.}	221,55
TRASFERIMENTO PERSONALE DIPENDENTE ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE DAL 01/01/2015	50.368,09
RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 BIS D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10 effettuata nell'anno 2014 – da applicare negli anni successivi	16.319,26
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	82.566,62

– **Riduzioni del fondo per la parte variabile**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse della parte variabile del Fondo per l'anno 2018, come quantificato nella **Sezione I**, sono state applicate le seguenti riduzioni:

Descrizione della tipologia di riduzione	IMPORTO
SALARIO ACCESSORIO DESTINATO AL PERSONALE TRASFERITO (correlate ai dipendenti trasferiti all'UNIONE VALLI E DELIZIE)	-
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	291,54
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	291,54

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
<u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione. (determinato dal totale della sezione 1 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 3)</u>	65.864,38
<u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione. (determinato dal totale della sezione 2 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 3)</u>	3,26
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione. determinato dalla somma delle due voci precedenti.</u>	65.867,64

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile **indipendentemente** dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Ostellato ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	27.633,19
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	10.029,96
TOTALE	37.663,15

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto decentrato integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Nuove progressioni orizzontali dal 01.01.2018 art. 16 CCNL 21.05.2018	4.600,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018	1.785,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	4.900,00
Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art 70 quinquies c. 2 CCNL 21.05.2018	1.950,00
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	600,00
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	700,00
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	536,28
Performance Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018	11.083,21
Performance Organizzativa art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018	2.050,00
TOTALE	28.204,49

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I)	€ 37.663,15
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione II)	€ 28.204,49
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo).	€ 65.867,64

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si evidenzia altresì che il fondo di cui sopra è stato esposto al netto:

- degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016;
- degli incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 nei limiti dell'importo derivante dai trasferimenti dell'Istat decurtato dei compensi per le ore straordinarie effettuate dal personale (UCC), dei costi per le ore ordinarie registrate dai componenti UCC, del costo dei buoni pasto, nonché altri costi sostenuti.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 42.263,15, totale della sezione I più le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 65.864,38.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Se si amplia il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 52.198,15 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR), di cui al confronto con i sindacati del 19.04.2019, in corso di approvazione, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009, e prevede quanto segue:

“L’Ente promuove l’utilizzo di sistemi premiali finalizzati alla valorizzazione di comportamenti organizzativi e individuali che esprimano il pieno conseguimento della funzionalità amministrativa e la corretta attuazione delle politiche istituzionali allo scopo di corrispondere alle esigenze della collettività, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L’attivazione dei sistemi premiali è subordinata alla effettiva rilevazione del conseguimento di comprovati risultati di gestione che si rivelino “utili”, “migliorativi” o comunque espressione dei principi di correttezza e “buon andamento” dell’Amministrazione, nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli strumenti di incentivazione che l’ente può utilizzare per premiare il merito sono:

- a. Premi annuali individuali e/o collettivi (per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario tali premi coincidono con la retribuzione di risultato)
- b. Maggiorazione del premio individuale (per il personale non dirigente ai sensi dell’art. 69 del CCNL FL 21/05/2018)
- c. Progressioni economiche (per il personale non dirigente ai sensi dell’art. 16 del CCNL FL 21/05/2018).

I criteri generali per l’attribuzione delle premialità collettive e individuali sono stabiliti, in conformità alle norme di legge, alle prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali, nel rispetto del sistema delle relazioni con le organizzazioni sindacali, così come previsto dall’ordinamento vigente.

I criteri di valutazione della premialità, a livello di unità organizzativa, in relazione alle competenze attribuite, dovranno tenere conto, sia del risultato conseguito, sia del rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge e degli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

In ogni caso è tassativamente escluso l’utilizzo di sistemi premiali diretti, indistintamente a tutto il personale, senza alcun criterio di selezione e valutazione.

Le risorse destinate alla premialità possono essere attribuite ai dipendenti solo a seguito di validazione dei risultati conseguiti da parte dell’organismo di valutazione.

La valutazione individuale è preordinata al riconoscimento dei premi spettanti a ciascun dipendente per i risultati raggiunti dall’organizzazione e per il merito avuto nel raggiungimento di tali risultati. Tali premi si inquadrano nell’ambito più generale della politica retributiva dell’ente e concorrono a formare insieme agli altri elementi la retribuzione di ciascun dipendente.

I premi spettanti a ciascun dipendente sono correlati ai risultati connessi alla performance organizzativa ed individuale valutata in relazione:

- a) ai risultati connessi ad obiettivi trasversali di particolare rilevanza eventualmente individuati;
- b) ai risultati connessi agli obiettivi gestionali di settore;
- c) alle competenze individuali.

I premi di cui alla precedente lettera a) si intendono, per il personale non dirigente, “premi correlati alla performance organizzativa” di cui all’art. 68 comma 2, lettera a) del CCNL FL 21/05/2018.

I premi di cui alla lettera b) e c), connessi al punteggio delle schede di valutazione, sono da intendersi per il personale non dirigente “premi correlati alla performance individuale” di cui all’art. 68 comma 2, lettera b) del CCNL FL 21/05/2018.

I premi di cui alla lettera a), b) e c), coincidono per le posizioni organizzative, i dirigenti ed il segretario con la retribuzione di risultato.”

Tutto il sistema prevede la supervisione dell’OIV.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Le nuove progressioni orizzontali previste dall’ipotesi del CCI sono realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri indicati all’art. 4 del CCI 2019/2021 e all’art. 16 del CCNL 21/05/2018

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018.

Descrizione della fonte del finanziamento	FONDO 2019	FONDO 2018	differenza 2018/2017	Limite 2016 - rideterminato per trasferimento dipendenti	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					
Risorse storiche					
Risorse Decentrate Parte Stabile anno 2017	141.433,03	141.433,03	-	141.219,26	
Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004 - 0,20% M.S. 2001 Alte professionalità	1.769,47	1.769,47	-	-	
Riduzione per trasferimento personale Ata	-2.516,44	-2.516,44	-	-2.516,44	
Riduzione per istituzione posizioni organizzative finanziate a bilancio	-12.366,59	-12.366,59	-	-12.366,59	
Indennità di direzione ex VIII q.f. art. 37 c.4 CCNL 6/7/95 e successive modifiche - PARZIALE FINANZIAMENTO POSIZIONI ORGANIZZATIVE A BILANCIO	-774,69	-774,69	-	-774,69	
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999	-221,55	-221,55	-	-221,55	
Decurtazione permanente (Art. 1, comma 456, L. 147/2013 - art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	-16.319,26	-16.319,26	-	-16.319,26	
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE - (all'Unione dal 01/01/2015)	-50.368,09	-50.368,09	-	-50.368,09	
Riduzione per personale cessato ai sensi dell'art. 1, comma 235 L. 208/2015 (legge stabilità 2016)	-	-	-	-1.930,87	
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 21.05.2018)	60.635,88	60.635,88	-	56.721,77	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Esclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017					
CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett a) - di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	1.644,00	-	1.644,00	-
	Art. 67 c. 2 lett b) - importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;	1.345,11	1.182,60	162,51	-
Totale incrementi Risorse parte stabile ESCLUSI dal LIMITE		2.989,11	1.182,60	1.806,51	-

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Inclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017

CCNL 21.05.2018	Art. 67 c. 2 lett c) - dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di 13° mensilità	1.198,08	-	1.198,08	-
	Art. 67 c. 2 lett d) - eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett e) -degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza	1.041,31	-	1.041,31	1.041,31
	Art. 67 c. 2 lett f) - tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni - ex art. 15 c. 1 lett. i) CCNI 1/04/99	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett g) -degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziare	-	-	-	-
	Art. 67 c. 2 lett h) -delle risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a (alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale)	-	-	-	-
Totale incrementi Risorse parte stabile INCLUSI nel LIMITE		2.239,39	-	2.239,39	1.041,31
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità		65.864,38	61.818,48	4.045,90	57.763,08
RISORSE VARIABILI					
<i>Risorse variabili</i>					
Poste variabili sottoposte al limite dell'art 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017					
CCNL 21.05.2018 ART. 67 comma 3	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97	-	-	-	-
	lett b) - della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98	-	-	-	-
	lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k)	-	-	-	-
	lett d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2,lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la	294,8	-	294,80	-

cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno

	successivo alla cessazione dal servizio				
	lett e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo - ex Art. 15, comma 1, lett. m)	-	-	-	-
	lett f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000, con i vincoli di destinazione ivi indicate (messi notificatori)	-	-	-	-
	lett g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	-	-	-	-
	lett h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" - ex art. 15 c. 2 CCNL 01/04/99		5.249,85	- 5.249,85	5.249,85
	lett i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) " alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).ex art.15 c. 5 CCNL 01.04.1999"	-	-	-	-
	lett j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi	-	-	-	-
	lett k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento	-	-	-	-
	Decurtazione permanente per trasferimento personale all'Unione Valli e Delizie	-	-	-	-
	Riduzione per personale cessato ai sensi dell'art. 1, comma 236 L. 208/2015 (legge stabilità 2016)	-	-	-	134,40
	Decurtazione per rispetto limite art. 23, comma 2. D.Lgs. 75/2017	-291,54	-4.048,51	3.756,97	-
	Totale Risorse Variabili sottoposte al LIMITE	3,26	1.201,34	-1.198,08	5.115,45
CCNL 21.05.2018	lett a) - delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001 - ex Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97 (service Asp)	-	-	-	-

Art. 67, c. 3, lett c) - delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge- ex Art. 15, comma 1, lett. k) - Compensi art. 113 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
Art. 56 ter - Somme di cui alla art. 22, comma 3-bis, del D.L. N. 50/2017	-	-	-	-
Art. 70 ter - Compensi ISTAT	-	-	-	-
Art. 68 c. 1 - Somme non utilizzate l'anno precedente	-	1.223,02	- 1.223,02	-
Totale Risorse Variabili NON sottoposte al LIMITE	-	1.223,02	-1.223,02	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	3,26	2.424,36	-2.421,10	5.115,45
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	65.864,38	61.818,48	4.045,90	57.763,08
RISORSE VARIABILI	3,26	2.424,36	-2.421,10	5.115,45
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	65.867,64	64.242,84	1.624,80	62.878,53
- RISORSE STABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)	-2.989,11	-1.182,60	-1.806,51	-
- RISORSE VARIABILI NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)	-	-1.223,02	1.223,02	-
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	62.878,53	61.837,22	1.041,31	62.878,53
+ FONDO delle Posizioni Organizzative (Retribuzione di Posizione e di Risultato)	52.360,00	52.360,00	-	52.360,00
TOTALE RISORSE FONDO DECENTRATO E FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 DEL D.LGS 75/2017	115.238,53	114.197,22	1.041,31	115.238,53

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018.

Descrizione	Fondo 2019	Fondo 2018 Pre consuntivo	differenza 2019/2018	per memoria 2016
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali storiche art. 16 CCNL 21.05.2018	27.633,19	30.238,33	- 2.605,14	30.376,95
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	10.029,96	8.857,62	1.172,34	9.243,60
Altro	-	-	-	-
Totale	37.663,15	39.095,95	- 1.432,80	39.620,55
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Nuove progressioni orizzontali dal 01.01.2018 art. 16 CCNL 21.05.2018	4.600,00	2.247,86	2.352,14	-
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Rischio	1.785,00	720,00	1.065,00	894,23
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Disagio		540,00	- 540,00	550,00
Indennità Condizioni di Lavoro art. 70 bis CCNL 21.05.2018 - Maneggio valori		465,00	- 465,00	316,80
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 1 del CCNL 21.05.2018	4.900,00	3.600,00	1.300,00	3.400,00
Indennità per specifiche responsabilità - art. 70 quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018	1.950,00	800,00	1.150,00	429,59
Indennità di reperibilità art. 24 CCNL 21.05.2018	700,00	-	700,00	-
Maggiorazione per servizio prestato nel giorno di riposo settimanale art. 24, c. 1 CCNL 14/09/00	600,00	200,00	400,00	136,76
Premio eccellenza art. 69 CCNL 21.05.2018	536,28	472,30	63,98	-
Performance Individuale art. 68 c. 2 lett b) CCNL 21.05.2018	11.083,21	13.101,73	- 2.018,52	13.211,85
Performance Organizzativa art. 68 c. 2 lett a) CCNL 21.05.2018	2.050,00	3.000,00	- 950,00	2.500,00
Compensi incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
Altro (somme non erogabili per parziale realizzazione obiettivi)	-	-	-	777,44
Totale	28.204,49	25.146,89	3.057,60	22.216,67
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				

Non regolate dal decentrato	37.663,15	39.095,95	- 1.432,80	39.620,55
Regolate dal decentrato	28.204,49	25.146,89	3.057,60	22.216,67
Economie da riportare anno successivo	-	-	-	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
Totale	65.867,64	64.242,84	1.624,80	61.837,22

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2158 "Fondo Miglioramento ed efficienza dei servizi", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate PARTE STABILE sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2158 "Fondo Miglioramento ed efficienza dei servizi", all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2019/2021.

Tutte le somme relative agli oneri riflessi calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2169 "Oneri Prev.li ed Ass.li su Fondo Miglioramento ed efficienza servizi" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente) del bilancio di previsione 2019/2021;

L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 2162 " IRAP su Produttività e Lav. Straordinario Dip. Com.li." all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2019/2021.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."*

Come evidenziato sopra il fondo del 2019 rispetta il limite previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.

Sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 risultano applicate riduzioni ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, per complessivi €. 291,54.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo delle Risorse Decentrate di all'art. 67 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, per l'anno 2019 pari a € 65.867,64= oltre agli oneri riflessi e IRAP a carico ente (per un totale di € 87.392,84), trova copertura nel Bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019 e 2020 del COMUNE DI OSTELLATO.

La spesa complessiva del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019, pari a € 89.617,64 comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2019 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2019	Importo non esigibile entro 2019 - riportato tramite FPV sul 2020	Importo TOTALE FONDO ANNO 2019
Fondo risorse decentrate	€ 43.200,00	€ 22.667,64	€ 65.867,64
Contributi assistenziali e previdenziali	€ 12.400,00	€ 5.700,00	€ 18.100,00
Irap	€ 3.700,00	€ 1.950,00	€ 5.650,00
	€ 59.300,00	€ 30.317,64	€ 89.617,64

La spesa complessiva di € 59.300,00 connessa alla parte stabile del fondo delle Risorse Decentrate anno 2018 che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2019 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019 del Comune di Ostellato – precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

PDC	Capitolo	Descriz. Capitolo	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2019
01 001 001 001 004	2158	Fondo miglioramento ed efficienza servizi	€ 43.200,00
01 001 002 001 001	2169	Oneri Prev.li e ass.li su Fondo miglioramento ed efficienza servizi	€ 12.400,00
01 002 001 001 001	2162	IRAP su produttività e Lav. Straordinario Dip. Com.li	€ 3.700,00

La spesa complessiva di € 30.317,64 presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2019 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2019/2021 - annualità 2020 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

PDC	Capitolo	Descriz. Capitolo	Importo non esigibile entro 2018 - riportato tramite FPV sul 2019
01 001 001 001 004	2158	Fondo miglioramento ed efficienza servizi	€ 22.667,64
01 001 002 001 001	2169	Oneri Prev.li e ass.li su Fondo miglioramento ed efficienza servizi	€ 5.700,00
01 002 001 001 001	2162	IRAP su produttività e Lav. Straordinario Dip. Com.li	€ 1.950,00

Si evidenzia altresì che gli importi di cui sopra non contemplano i seguenti incentivi di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 esclusi dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:

- degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 la cui spesa è ricompresa nel quadro economico di progetto delle opere finanziate;
- degli incentivi ISTAT per i componenti dell'ufficio di censimento di cui all'art. 70 del CCNL 21/05/2018 che rientrano nelle risorse trasferite dall'ISTAT e che sono opportunamente previsti in spesa in apposito stanziamento di bilancio.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la costituzione del fondo anno 2018 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCI per l'anno 2019/2021 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Linee di indirizzo alla contrattazione decentrata per l'anno 2019 approvate con delibera di G.C. n.29 del 29.03.2019;
2. Ipotesi di CCI 2019/2021 del Comune di Ostellato per il personale non dirigente sottoscritta il 19/04/2019, comprensivo dell'appendice A relativa alla costituzione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2019 nonché integrazione all'ipotesi sottoscritta in data 07/05/2019 al fine della correzione di un errore materiale;
3. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/.](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 21/05/2018 ed i vincoli normativi.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie
Dr.ssa Elena Bertarelli
f.to digitalmente

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari
del Comune di Ostellato
Dr. Leonardo Pareschi
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

**COMUNE DI OSTELLATO**

Provincia di Ferrara

REVISORE DEI CONTI**PARERE N. 13 del 13/05/2019**

OGGETTO: Parere sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 e sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (personale non dirigente) per il triennio 2019/2021 del Comune di OSTELLATO.

Il sottoscritto Cristiano Sampauli Revisore dei Conti del Comune di Ostellato provincia di Ferrara, nominato con Delibera Consiliare n. 41 del 24.7.2018,

Premesso che con prot. Unione n. 12201 del 07-05-2019 è stata trasmessa al Revisore dei Conti la seguente documentazione al fine della certificazione sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 e sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (personale non dirigente) per il triennio 2019/2021 del Comune di Ostellato siglato in data 19.04.2019 ed integrato il 7.05.2019:

- 1 La Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma congiunta del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Generali dell'unione dei Comuni Valli e Delizie e dal Responsabile P.O. dell'Area Servizi Finanziari del Comune di Ostellato, redatta in base agli schemi approvati con circolare RDG n. 25 del 19/07/2012, sull'ipotesi di CCI 2019/2021 siglata il 19.04.2019;
- 2 Le linee di indirizzo alla contrattazione decentrata per l'anno 2019 approvate con delibera di G.C. n.29 del 29.03.2019;
- 3 L'ipotesi di CCI 2019/2021 del Comune di Ostellato per il personale non dirigente sottoscritta il 19/04/2019, comprensivo dell'appendice A relativa alla costituzione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2019, nonché l'integrazione all'ipotesi sottoscritta in data 07/05/2019 al fine della correzione di un errore materiale;

Rilevato inoltre che con la documentazione di cui sopra è stato trasmesso il prospetto riepilogativo del rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 comprensivamente inteso;

Visti:

- l'art. 8, comma 6 del C.C.N.L. 21.05.2018, recante "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.";
- l'art.40, comma 3 *quinquies* del D.Lgs. 30/3/2001, n.165 (testo unico pubblico impiego) testualmente dispone che "...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in

sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate...”;

- l'art.40, comma 3 *sexies* dello stesso decreto prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1”;
- l'art. 40 *bis* del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, che dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla **corresponsione** dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;

Rilevato che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Preso atto:

- che per effetto delle modifiche introdotte con il comma 456, dell'art.1, della Legge 147/2013 (*Legge di stabilità 2014*) all'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa è stata prorogata fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2bis, del citato decreto, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015 i conseguenti risparmi di spesa, che altrimenti sarebbero stati circoscritti (*una tantum*) al periodo 2011-2014;
- che nella legge di stabilità 2016 (articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208) era stata introdotta una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: “*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...] , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...] , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”;
- che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato:
“*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la **semplificazione amministrativa**, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, **l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale**, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*”;

- che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, in cui all'art. 67 si disciplina la costituzione del Fondo delle risorse Decentrate;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25 del 19.07.2012;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00;

Dato atto che il Comune di Ostellato risulta rispettare il principio di contenimento della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, comma 557 *quater* della Legge n. 296 del 27.12.2006, in termini di consuntivo ed in via previsionale, come risulta da diverse analisi effettuate nel corso dell'anno dal Servizio Risorse Umane dell'Unione;

Analizzata attentamente la documentazione trasmessa;

Preso atto:

- che le risorse destinate alla produttività/premialità ed allo sviluppo professionale del personale di cui all' art. 67, del CCNL 21.05.2018, individuate come "Risorse Decentrate", sono suddivise in due tipologie:
 - Risorse Stabili aventi carattere di stabilità, certezza e continuità;
 - Risorse Variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità.
- che Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 del Comune di Ostellato, era stato quantificato, per la parte stabile, con **determinazione** del dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 143 del 26.03.2019 in complessivi €. 65.867,64, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali.
- che, ai fini del rispetto del nuovo vincolo sulle risorse destinate al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, a decorrere dal 01.01.2019, l'importo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 deve essere rideterminato, ai fini della quantificazione del tetto massimo dello stesso da applicarsi dall'anno 2019, in complessivi €. 62.878,53, al netto delle voci "escluse" dal calcolo per la verifica del rispetto del limite, a seguito del trasferimento della quota del trattamento economico a carico delle risorse Decentrate trasferita dall'UNIONE Valli e Delizie al Comune di Ostellato, quale "zainetto personale del dipendente", quantificata con determinazione n. 130 del 21.03.2019 in complessivi €. 1.041,31, relativa rientro presso l'ente di provenienza mediante mobilità per trasferimento dall'Unione Valli e Delizie al Comune di Ostellato, dell'Istruttore amministrativo contabile - Categoria C, posizione economica C3, con contratto a tempo indeterminato, part - time 18 su 36 ore da trasformazione su posto a tempo pieno, con decorrenza dal 01.04.2019;

Rilevato che il fondo delle Risorse Decentrate del Comune di Ostellato per l'anno 2019, oggetto della presente certificazione, tenuto conto delle indicazioni della Giunta in merito al finanziamento delle risorse variabili, dei limiti di cui al citato art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, nonché delle previsioni di cui all'art. 67 c. 7 all'art. 67 del CCNL comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018, è quantificato come da determinazione dirigenziale n. 143 del 26/03/2019 dal dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione in **€ 65.867,64;**

Riscontrato che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 del Comune di Ostellato di **€ 65.867,64**, risulta così suddiviso:

- Quota stabile (art. 67, commi 1 e 2) pari a **€ 65.864,38=**
- Quota variabile (art. 67, comma 3, 4, 5) pari a **€ 3,26=**

Rilevato che, in relazione a quanto sopra riportato in ordine al rispetto delle condizioni previste dall'art. 40, comma 3-quinques del D.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 67, comma 6, del

CCNL FL del 21.5.2018 relativamente alle risorse di cui al comma 3, lettera h, del medesimo art. 67, **non è possibile contemplare l'incremento dell'1,2% su base annua, del monte salari 1997**, esclusa la quota relativa alla dirigenza, (ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 essendo già stato raggiunto il limite del **Fondo** ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017;

Preso atto della verifica del rispetto del limite previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, come da prospetto trasmesso con nota prot. n. 12201/2019, in relazione all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale compresi le risorse destinate alla remunerazione del lavoro straordinario ed il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

Vista la normativa vigente in materia di personale degli EE. LL.;

Verificato:

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, opportunamente adeguata ai contenuti del nuovo CCNL sottoscritto il 21/05/2018;
- che il fondo per l'anno 2019 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- che l'onere scaturente dalla contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il triennio 2019/2021 è stato predisposto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo 2019/2021 (personale non dirigente) in oggetto, ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali;
- i bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo;

CERTIFICA POSITIVAMENTE

- la compatibilità finanziaria sulla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente del Comune di Ostellato relativamente all'anno 2019 in quanto risultano rispettati i vincoli normativi e di bilancio;
- compatibilità dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale non dirigente per il triennio 2019/2021 del Comune di Ostellato sottoscritto in data 19.04.2019 integrato con accordo del 07/05/2019, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali.

Il Revisore
Cristiano Sampaoli
f.to digitalmente